

P115

## ASPETTI NUTRIZIONALI ED “EXTRAGLICEMICI” DELLA TERAPIA CON LIRAGLUTIDE NEL DIABETE MELLITO DI TIPO 2: VALUTAZIONE A LUNGO TERMINE

Stracci G., Morviducci L., Nardone M. R., Tubili C.

U. O. Diabetologia con Day Hospital, Azienda Ospedaliera San Camillo-Forlanini, Roma

**PREMESSA.** Liraglutide è un analogo del GLP-1 utilizzato in Italia dal 2010, caratterizzato da elevati livelli di efficacia e di sicurezza. Sono riportati in letteratura significativi effetti favorevoli sul controllo glicometabolico, sul peso corporeo, sull’assetto lipidico e sul profilo di rischio cardiovascolare nel suo complesso. La maggior parte dei trials di presentazione ha una durata inferiore od uguale ad un anno. Esistono pochi studi di durata superiore.

**SCOPO DEL LAVORO.** Il presente lavoro si pone l’obiettivo di verificare gli effetti nutrizionali e metabolici e la sicurezza a lungo termine della terapia con liraglutide nella “vita reale” in una popolazione ambulatoriale di pazienti diabetici di tipo 2.

**CASISTICA E METODI.** Sono stati estrapolati dal software MyStartConnect Meteda® 83 pazienti avviati alla terapia con incretine dal 2010 al 2013; ne sono stati raggiunti 72 ed è stato loro somministrato, telefonicamente o in visita ambulatoriale tra il Maggio e il Luglio 2014, un questionario per valutare: durata di trattamento, dose assunta e sua titolazione nel tempo, terapia antidiabetica associata, comparsa di effetti collaterali ed eventuale sospensione della terapia. Sono stati quindi rilevati: statura, peso (Pc), BMI, glicemia a digiuno (FBG), HbA1c, trigliceridi (TGs) colesterolo totale (Col tot), HDL, LDL dall’inizio della terapia (T<sub>0</sub>) con cadenza quadrimestrale fino a 24 mesi (T<sub>4</sub>).

**RISULTATI.** Il Pc è diminuito fino a 3,4 kg, persi (P<0,0001) in media a 18 mesi; nei pazienti con obesità di II grado si è giunti ad una riduzione di 7,2 kg a 18 (DS±4,6) e 24 (DS±3,8) mesi di follow-up. La diminuzione di HbA1c è stata pari a 0,6% (P<0,0001) in media sia a 6 che 18 mesi. Il Col tot si è progressivamente ridotto, fino a 18,4 mg/dl (P<0,001) a 24 mesi. I TG sono in media diminuiti già dopo pochi mesi di assunzione (33,6 mg/dl, P<0,017) mentre le LDL con il passare del tempo (a 24 mesi 21,1 mg/dl, P<0,0001,). Gli effetti avversi maggiormente segnalati dai pazienti presi in esame sono stati nausea (33,3% dei casi), vomito (16,7%) e inappetenza (13,9%). Si sono verificati 14 casi di sospensione della terapia (19%), 9 dei quali dovuti ad inefficacia clinica.

**CONCLUSIONI.** Liraglutide si è dimostrata efficace a lungo termine (follow up fino a 2 anni) nel determinare un miglioramento del controllo metabolico, dell’assetto lipidico ed una riduzione del peso corporeo in pazienti diabetici di tipo 2 seguiti ambulatorialmente, con un buon profilo di tollerabilità e di sicurezza.

